

Amministrazione Provinciale di Terni



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa del 2/12/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica Presidente _Dott. Antonio De Guglielmo – Segretario Generale /Direttore Generale Componenti _Dott.ssa Gioia Rinaldi – Dirigente settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali</p> <p>Parte Sindacale <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni Autonomie Locali, RSU dell'Ente <i>Firmatarie della preintesa:</i> _ FP-CGIL, CISL-FP, CSA Regioni Autonomie Locali RSU__ (indicare le sigle firmatarie)</p>
Soggetti destinatari		Personale del comparto Regioni e Autonomie Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>Rilievi dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</i> Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 181 del 21/11/2013.</p>
		<p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</i> Il piano è in corso di definizione e sarà approvato entro il termine di legge, 31/01/2014, come previsto dai termini stabiliti in sede di Conferenza unificata prevista dall'art. 1 co.60 L.190/2012.</p>
		<p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</i> L'amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione, ora previsti dal D.Lgs. 33/2013..</p> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009?</i> La valutazione della performance 2013 è in corso di validazione da parte dell'O.I.V.</p>

Eventuali osservazioni**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Oggetto del contratto: Oggetto della presente relazione è il contratto che annualmente l'amministrazione e le organizzazioni sindacali stipulano al fine di stabilire la ripartizione del fondo delle risorse decentrate, che finanzia il salario accessorio dei dipendenti. Le norme della contrattazione nazionale CCNL, che inseriscono questa materia tra quelle oggetto di contrattazione, sono l'art. 4, c. 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999 e l'art. 4 comma 1 del CCNL 22.1.2004. Le parti hanno concordato sulla ripartizione delle risorse del fondo così come quantificate dall'Ente, e stabilito i criteri della loro ripartizione come segue:

VOCI DI UTILIZZO	Criteri di ripartizione
Progressioni economiche orizzontali <i>Art. 17, comma 2, lett. b) –</i>	Le parti hanno stabilito di non destinare risorse per nuove progressioni economiche, ma sono state indicate le risorse necessarie a coprire la spesa per le progressioni economiche già attribuite ai dipendenti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL e secondo i criteri di valutazione integrativi stabiliti con il CID del 17/06/2010;
Indennità di comparto <i>Art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22.1.2004</i>	Sono state indicate le risorse necessarie a coprire la spesa per la corresponsione dell'indennità di comparto al personale in servizio nell'anno.
Retribuzione di posizione e risultato p.o. e alte prof.tà <i>Art. 17, comma 2, lett. c) –</i>	L'assetto organizzativo dell'Ente è rimasto pressochè invariato rispetto all'anno 2012, e nel 2013 sono state riconfermate n. 29 Posizioni organizzative e n. 5 figure di alta professionalità. La retribuzione di posizione attribuita è unica ed è pari al minimo stabilito dall'art. 10 del CCNL 31.3.99. È stato inoltre previsto l'importo della retribuzione di risultato pari al 25% della R.di Posizione. La valutazione ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato verrà effettuata applicando il "Manuale operativo del sistema di valutazione delle prestazioni di personale" approvato con DGP n. 211 del 27/11/2011 e con i criteri previsti dalla DGP n. 82 del 12/4/12.
Art. 17, comma 3 – indennità ex VIII q.f.	È stata indicata la somma effettivamente erogata nel 2013 ai dipendenti della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL del 31.3.99 e non investito di incarico di posizione org.a.
Art. 17, comma 2, lett. d) ed e) – Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo.	L'attribuzione delle indennità di rischio, disagio è avvenuta con i criteri regolati dal CID sottoscritto in data 18.03.2004 con l'integrazione sottoscritta in data 23/3/2010. Le indennità riconosciute al personale ausiliario e al personale della Polizia Provinciale, sono attualmente disciplinate dal CID sottoscritto il 28/08/2013, in vigore dal 01/09/2013. L'attribuzione delle indennità di maneggio valori è regolata con i criteri regolati dal CID sottoscritto in data 09/04/2001.
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	I compensi relativi a compiti che comportano specifiche responsabilità sono stati approvati con accordo del 18.11.2008 e successivamente modificati. In particolare è stata ampliata la platea dei soggetti aventi diritto. L'ultima modifica è stata disciplinata con il CID sottoscritto in data 28/08/2013. L'importo è stato stabilito al fine di mantenere la quota media del compenso come nel 2012.
Art. 17 comma 2, lett. a) – produttività	la valutazione ai fini del riconoscimento della produttività verrà effettuata applicando il "Manuale operativo del sistema di valutazione delle prestazioni di personale" approvato con DGP n. 211 del 27/11/2011 e con le modalità previste dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 12/4/12.
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (<i>Quote per la progettazione – art. 92 D.Lgs.</i>)	La voce relativa agli incentivi relativi alla progettazione (art. 17, comma 2 lett. g) è contabilizzata alla fine dell'esercizio 2013, in base agli importi effettivamente liquidati. L'importo degli incentivi liquidato nell'anno 2013, compresi gli incentivi in liquidazione con la mensilità

163/2006)	di dicembre '13 è pari a € 80.133,90, come risultadagli specifici atti di impegno e liquidazione di spesa.
-----------	--

Le parti hanno stabilito che eventuali somme risparmiate o minore spesa sulle singole voci saranno utilizzate per integrare il fondo per la produttività.

Quantificazione delle risorse: La quantificazione delle risorse decentrate disponibili effettuata dall'amministrazione e presentata alla parte sindacale in data 2/12/2012 ha tenuto conto, di quanto previsto con determinazione dirigenziale n. 742 del 26/09/2013, e per le risorse aggiuntive di natura variabile previste dall'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 di quanto previsto con D.G.P. n. 40 del 28/03/2013. In tale fase sono state determinate le riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis ed la contrattazione ha riguardato un importo complessivo di € 1.576.628,38 escluse le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. k).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999</i>	
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 176.978,38
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 700.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 219.500,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 258.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 51.500,00
Art. 17, comma 3 – indennità ex VIII q.f.	€ 4.650,00
Art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 166.000,00
Totale	€ 1.576.628,38
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (<i>Quote per la progettazione – art. 92 D.Lgs. 163/2006</i>)	€ 80.133,90
	€ 1.656.762,28

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI 2013 non determina effetti di abrogazione implicita delle norme di precedenti contratti decentrati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che la corresponsione degli incentivi di cui al presente contratto è coerente con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia contenute nel D.lgs. 150/09 in quanto detti incentivi non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2013, secondo il sistema che la Provincia ha adottato con deliberazione di Giunta n. 211 del 27/10/2011, vale a dire solo quando saranno stati accertati i risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai dirigenti.

La metodologia prevede che l'assegnazione e la valutazione degli obiettivi avvenga a due livelli: di struttura e individuali. Gli obiettivi di struttura sono assegnati alle unità organizzative e riguardano il contributo che l'ente nel suo complesso o una sua articolazione organizzativa apporta all'attuazione delle politiche attivate per la comunità e il territorio provinciale. A inizio anno l'amministrazione individua gli obiettivi principali da realizzare (obiettivi trasversali). Dagli obiettivi di struttura discendono gli obiettivi individuali che possono essere specifici o di gruppo. Alla fine dell'anno il responsabile della struttura valuta il contributo che i singoli hanno dato al raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa nella quale sono inseriti. È in base a tale valutazione che avviene l'assegnazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato ai titolari di posizioni organizzative e delle alte professionalità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali - Servizio Gestione del personale



Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con delibera di Giunta Provinciale n. 146 del 26/9/2013 l'Amministrazione ha stabilito di inserire nel fondo per le risorse decentrate, le risorse aggiuntive di natura variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5° e comma 2° del CCNL 01/04/1999. La quantificazione delle risorse deriva da una valutazione dei risultati attesi dalla realizzazione degli interventi e progetti di innovazione che porteranno ad un innalzamento della qualità dei servizi erogati sul territorio provinciale.

Gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo di questa Amministrazione, da realizzare nel corso dell'anno 2013, hanno riguardato diversi interventi correlati agli effettivi bisogni degli utenti interni ed esterni, quali:

- Interventi finalizzato al miglioramento della viabilità provinciale come da progetti approvati con delibere di Giunta Provinciale n. 13/12/2012 e 23/05/2013.;
- Progetto "Mi prendo cura di Te: sistema integrato di servizi alla persona";
- Progetto per Attività seminari finalizzate alla erogazione di politiche attive del lavoro ed inserimento in percorsi formativi individuali per lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali - Attività Anti-Crisi settembre-dicembre 2013;
- Progetti innovativi e buone prassi per aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro in sinergia con lo Sportello Crisi per Cassa integrazione e mobilità in deroga;
- Progetto P.O.N.T.I. - Percorsi Orientativi Nelle Transizioni Integrati.
- Progetto di valorizzazione e sviluppo sostenibile della Valnerina;
- Edizione 2013 dell'Umbria Water Festival;
- Progetto Informatizzazione Settore Ambiente (2013);
- Progetto di digitalizzazione degli archivi del Settore Risorse Umane Finanziarie e Patrimoniali.

La Giunta Provinciale nell'approvazione del PEG 2013 ha individuato gli obiettivi strategici. I Dirigenti dei settori in accordo con l'O.I.V. dell'Ente, hanno deciso di individuare gli obiettivi ordinari derivanti da quelli strategici. Lo stato di attuazione di tali obiettivi risulteranno da relazioni esplicative e monitorati tramite il MEV (programma di monitoraggio e valutazione). Le relazioni e gli obiettivi inseriti nel MEV, saranno utilizzati per la misurazione dei risultati raggiunti dai Settori dell'Ente e quindi correlati agli incrementi di cui all'art. 15 comma 2 e 5 del CCNL 1.4.1999.

L'importo messo a disposizione verrà suddiviso in budget di settore secondo il criterio della consistenza di personale. A seconda della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, che verrà certificata dal servizio di controllo interno di gestione, verrà assegnata al lavoratore la corrispondente percentuale di incentivo. Le economie che dovessero realizzarsi per mancato raggiungimento parziale o totale degli obiettivi costituiranno economie di bilancio e non confluiranno nel fondo dell'anno successivo, in quanto i risparmi dipendono dal mancato conseguimento dello scopo per il quale i fondi erano stati messi a disposizione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 742 del 26/09/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.425.668,02
Risorse variabili	€ 394.941,43
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/10	- € 163847,17
Residui anni precedenti	/
Totale	€ 1.656.762,28

Modulo I - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'importo complessivo di tali risorse è pari a € 1425.668,02 e risulta così determinato:

- *Risorse storiche consolidate* € 665.892,01
- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL* € 177.116,09
- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità* € 582.660,03

Risorse storiche consolidate

Sono le risorse stabili determinate secondo le disposizioni dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004 con riferimento all'anno 2003 confermate con le stesse caratteristiche negli anni successivi.

Tale importo unico consolidato è pari a € 665.892,01 così determinato:

- Art. 14 c. 4 CCNL 1.4.99 € 929,00
- Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.99 € 348.585,68
- Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.99 € 3.957,61
- Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.99 € 27.888,67
- Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.99 € 24.968,11
- Art. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.99 € 190.814,11
- Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001 € 68.748,83

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 38.310,71
Questo incremento è stato determinato applicando la percentuale dello 0,62% sul monte salari 2001, esclusa la dirigenza, pari a € 6.179.146,68	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 30.895,73
Questo importo è stato determinato applicando la percentuale dello 0,50% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a € 30.895,73 L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti come risultanti da conto consuntivo anno 2001 è risultato inferiore a 39%. Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo anno 2001 è pari a 23,15% così determinata: € 11.401.174,91 / € 49.255.950,37 (spesa del personale) (entrate correnti)	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.358,29
0,20% sul monte salari 2001 pari a € 6.179.146,68 per un importo pari a € 12.358,29. L'incremento è stato possibile poiché il rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti, come risultanti da conto consuntivo anno 2001, è risultato inferiore a 39%.	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 40.631,49
La norma contrattuale prevede la possibilità di incrementare le risorse stabili di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.04, a decorrere dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza. La condizione fissata dal contratto per poter procedere all'incremento è che il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti come risultano da conto consuntivo 2005 sia inferiore al 39%. Secondo i dati forniti dal servizio finanziario la percentuale di incidenza in base ai dati del conto consuntivo 2005 è pari a 27,09% così determinata: € 15.045.161,16 / € 55.53674,95	

(Spesa del personale) (entrate correnti)	
Monte salari 2003 pari a € 8.126.272,00 x 0,50% = € 40.631,36 (incremento del fondo)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 54.919,87
La norma del contratto prevede che a decorrere dall'anno 2008, la possibilità di incrementare le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	
TOTALE	€ 177.116,09

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 : Retribuzione Individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.	€ 178.557,50
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 / (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 343.441,79
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 60.660,74
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	/
TOTALE	€ 582.660,03

Modulo I - Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, pari a € 394.941,43, così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 292,53
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	/
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	/
Art. 15, comma 2	€ 57.619,03
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 233.795,97
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (sanzioni ex art. 53 comma 7 D.Lgs. 165/2001)	€ 100,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: (Art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 – economie aggiuntive derivanti da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – DGP n. 40 del 28/3/2013.)	€ 23.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Quote per la progettazione – art. 92 D.Lgs. 163/2006)	€ 80.133,90
Somme non utilizzate l'anno precedente	/
TOTALE	€ 394.941,43

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Modulo I - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 136.008,73
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 27.838,44
Totale riduzioni	€ 163.847,17

Modulo I - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.425.668,02
Risorse variabili	€ 394.941,43
Totale fondo tendenziale	€ 1.820.609,45
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	

Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 136.008,73
Decurtazione risorse variabili	€ 27.838,44
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 163.847,17
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.289.659,29
Risorse variabili	€ 367.102,99
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.656.762,28

Modulo I - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.090.150,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 166.000,00
Progressioni orizzontali storiche	€ 700.000,00
Indennità ex VIII q.f. (Art. 17, comma 3)	€ 4.650,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa e alte professionalità	€ 219.500,00
Altro	/
Totale	€ 1.090.150,00

Modulo II - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 566.612,28, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 51.500,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo notturno (art. 17 c. 2 lett. d) ed e) CCNL 1.4.99)	€ 258.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 176.978,38
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 80.133,90
Altro	/
Totale	€ 566.612,28

Modulo II - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Modulo II - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 1.090.150,00
Somme regolate dal contratto	€ 566.612,28
Destinazioni ancora da regolare	/
Totale	€ 1.656.762,28

Modulo II - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimoniali - Servizio Gestione del personale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 1.289.659,29, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità ex VIII q.f.) ammontano a € 1.090.150,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Nel prospetto sottoindicato si evidenzia la correlazione tra le voci utilizzo del fondo rispetto alla fonte di finanziamento:

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
Risorse stabili	€ 1.289.659,29	Progressioni economiche	€ 700.000,00
		Retrib. Posizione e risultato PO	€ 219.500,00
		Indennità ex VIII q.f.	€ 4.650,00
		Indennità di comparto	€ 166.000,00
		Totale finanziato con risorse stabili	€ 1.090.150,00
Risorse variabili € 286.969,09 + € 80.133,90	€ 367.102,90	Indennità varie	€ 258.000,00
		Compensi responsabilità	€ 51.500,00
		Compensi produttività	€ 176.978,38
		Incentivi ex d.lgs. 163/03	€ 80.133,90
		Totale finanziato con stabili e variabili	€ 566.612,28
Totale risorse decentrate	€ 1.656.762,28	Totale utilizzo fondo	€ 1.656.762,28

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e al CCDI vigente e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Fondo Anno 2013	Fondo Anno 2012	Differenza 2013-2012	(per memoria) Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 665.892,01	€ 665.892,01	0	€ 665.892,01
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 38.310,71	€ 38.310,71	0	€ 38.310,71
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 30.895,73	€ 30.895,73	0	€ 30.895,73
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.358,29	€ 12.358,29	0	€ 12.358,29
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 40.631,49	€ 40.631,49	0	€ 40.631,49
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 54.919,87	€ 54.919,87	0	€ 54.919,87
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 178.557,50	€ 174.672,86	€ 3.884,64	€ 144.537,85
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 343.441,79	€ 343.441,79	0	€ 343.441,79
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 60.660,74	€ 60.660,74	0	€ 60.660,74
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				

Descrizione	Fondo Anno 2013	Fondo Anno 2012	Differenza 2013-2012	(per memoria) Anno 2010
Totale	€ 1.425.668,02	€ 1.421.783,38	€ 3.884,64	€ 1.391.643,7
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 292,53	€ 1.903,90	- € 1.611,37	€ 2.595,85
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 100,00	€ 550,00	- € 450,00	0
Art. 15, comma 2	€ 57.619,03	€ 57.619,03	0	€ 57.619,03
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 233.795,97	€ 262.000,00	-€ 28.204,03	€ 291.159,37
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0	0	0
<i>Totale poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>	€ 291.807,53	€ 322.072,93	- € 30.265,40	€ 351.374,25
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	€ 80.133,90	€ 29.752,77	€ 50.381,13	€ 92.619,37
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 16, comma 4 e 5 D.L. 98/2011 – economie aggiuntive	€ 23.000,00	0	€ 23.000,00	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0	0	0	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0	0	€ 1.633,18
<i>Totale poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>	€ 103.133,90	€ 29.752,77	€ 73.381,13	€ 94.252,55
Totale risorse variabili				
Totale	€ 394.941,43	€ 351.825,70	€ 43.115,73	€ 445.626,80
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0	€ 833,69	- € 833,69	0
Decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis sec. parte L. 122/2010) - stabile	€ 136.008,73	€ 102.226,23	€ 33.782,50	0
Decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis sec. parte L. 122/2010) - variabile	€ 27.838,44	€ 23.097,08	€ 4.741,36	0
Altro: riduzione ai sensi Art. 9 c. 4 D.L. 78/2010 (recupero incremento fondo 2009 ai sensi art. 4, c. 1 e 2, CCNL 31.07.2009)	0	0	0	€ 72.627,41
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	€ 163.847,17	€ 126.157,00	€ 37.690,17	€ 72.627,41
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	€ 1.425.668,02	€ 1.421.783,38	€ 3.884,64	€ 1.391.648,37
Risorse variabili	€ 394.941,43	€ 351.825,70	€ 43.115,73	€ 445.626,80
Decurtazioni	€ 163.847,17	€ 126.157,00	€ 37.690,17	€ 72.627,41
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	€ 1.656.762,28	€ 1.647.452,08	€ 9.310,20	€ 1.764.776

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo.
Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.**

Descrizione	Fondo Anno 2013	Fondo Anno 2012	Differenza 2013-2012	(per memoria) Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 166.000,00	€ 168.774,12	- € 2.774,12	€ 185.250,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 700.000,00	€ 713.222,10	- € 13.222,10	€ 839.887,32
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 219.500,00	€ 220.537,52	- € 1.037,52	€ 142.240,00
Indennità ex VIII q.f. (Art. 17, comma 3)	€ 4.600,00	€ 4.002,72	€ 647,28	€ 6.327,00

Descrizione	Fondo Anno 2013	Fondo Anno 2012	Differenza 2013-2012	(per memoria) Anno 2010
Altro				
Totale	€ 1.090.150,00	€ 1.106.536,46	- € 16.386,46	€ 1.178.04,32
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, lavoro notturno e festivo...	€ 258.000,00	€ 280.000,00	- € 22.000,00	€ 269.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 51.500,00	€ 51.000,00	€ 500,00	€ 60.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0	0	0	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 80.133,90	€ 29.752,77	€ 50.381,13	€ 92.619,37
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 176.978,38	€ 180.162,55	- € 3.184,17	€ 169.324,07
Altro				
Totale	€ 566.612,28	€ 540.915,32	€ 25.696,96	€ 590.943,44
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	0	0	0	0
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 1.090.150,00	€ 1.106.536,46	- € 16.386,46	€ 1.173.704,32
Regolate dal decentrato	€ 566.612,28	€ 540.915,32	€ 25.696,96	€ 590.943,44
Ancora da regolare	0	0	0	0
Totale	€ 1.656.762,28	€ 1.647.452,08	€ 9.310,20	€ 1.764.647,6

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme di pertinenza del fondo per la contrattazione collettiva sono imputate in bilancio così come segue:

nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 10 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo all'indennità spettante ai dipendenti ex VIII q.f. che ne beneficiavano alla data del 31.03.99 (compresi i titolari di posizione organizzativa).
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 12 dei vari C.d.C	Viene impegnato e liquidato l'importo relativo alle progressioni economiche già attribuite, indennità di comparto e retribuzione di posizione per n. 6 mesi (Pos. Org.ve e alte professionalità)
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 20 dei vari C.d.C	Vengono imputate in tali capitoli gli importi delle indennità varie (rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori,..) liquidate mensilmente al personale avente diritto in base ai criteri vigenti.
nel titolo 1 – Intervento I – Cap. PEG 50 C.d.C. 190	In tale capitolo sono imputate le somme necessarie finanziare la produttività, la Retribuzione di risultato delle Posizioni Org.ve e delle alte professionalità, la responsabilità, la retribuzione di posizione per 6 mesi più la tredicesima mensilità. Nel capitolo sono finanziati anche i relativi oneri riflessi.

Si può osservare che la spesa relativa agli istituti del salario accessorio che vengono corrisposti mensilmente, è imputata nei centri di costo dove viene inserita/caricata la spesa della retribuzione del personale, ma cap. PEG distinti, e la spesa per i relativi oneri e IRAP è imputata negli stessi C.d.C ma ai cap. PEG 30 e 804. La spesa per gli istituti contrattuali di carattere premiante, erogati l'anno successivo (produttività, risultato..) e i relativi oneri vengono imputati nel cap. 50/190.

Quanto alle modalità tecniche che il sistema contabile –finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto – in sede di allocazione a bilancio delle risorse – dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo, si fa presente che la previsione è stata determinata basandosi sulle voci già presenti nel bilancio preventivo 2012, e del

trattamento accessorio dell'anno 2012, tenendo conto del rispetto dei vincoli introdotti dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/10. Questa impostazione consente un monitoraggio costante tra sistema contabile e dati del fondo.

Modulo IV - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2012, pari a complessivi € 1.647.452,08, **risulta superiore** all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione.

La produttività e la retribuzione di risultato, riferita al 2012, è stata corrisposta nel 2013 in misura inferiore a quanto stabilito nel CCDI di utilizzo del fondo 2012 siglato in data 10/4/2013. In effetti con Determinazione dirigenziale n. 386 del 17/06/2013, è stato distribuito al personale non dirigente l'importo di € 219.790,74 pari al 98% del totale destinato nel fondo a titolo di produttività (€ 180162,55) e retribuzione di risultato (€ 44.113,52), pari a complessivi € 224.276,07, per effetto del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente al 98% sul totale della performance 2012 come attestato dall'O.I.V. nella relazione sulla performance organizzativa dell'anno 2012, prot. 26435 del 16/5/2013.

La differenza di € 4.486,00 non è stata inserita nel fondo 2013 a titolo di Risorse non utilizzate fondo anno precedente, in quanto trattasi di risparmi a fronte di provvedimenti riorganizzativi non realizzati e finanziati con risorse proprie (Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.99).

Titolo	Intervento	cap. PEG	C.d.C.	Importo	Voci di destinazione del fondo
1	1	10	vari	€ 13.493,32	Indennità ex VIII q.f. (compresi i titolari di posizione organizzativa)
1	1	12	vari	€ 1.056.028,40	Progressioni economiche, indennità di comparto e retribuzione di posizione (Pos. Org.ve e alte professionalità)
1	1	20	vari	€ 275.000,00	Indennità varie (rischio, disagio, reperibilità...)
1	1	50	190	€ 268.691,29	Indennità varie, Produttività, Retribuzione di risultato (Pos. Org.ve e alte professionalità), Responsabilità. Nel capitolo sono finanziati anche i relativi oneri riflessi.
Totale				€ 1.613.213,01	
1	1			€ 29.752,77	Incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE) (art. 17 c. 2 lett. g)
Totale				€ 1.642.965,78	

Modulo IV - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale delle voci di destinazione del fondo 2013, pari a € 1.656.762,28 più i relativi oneri, pari a € 568.614,24, per una spesa totale di € 2.225.376,52 sono imputati nel bilancio di previsione 2013 dell'Ente nei capitoli PEG e C.d.C. di seguito indicati:

Titolo	Intervento	cap. PEG	C.d.C.	Importo	Voci di destinazione del fondo
1	1	10	vari	€ 13.946,64	Indennità ex VIII q.f. (compresi i titolari di posizione organizzativa)
1	1	12	vari	€ 941.730,70	Progressioni economiche, indennità di comparto e retribuzione di posizione per n. 6 mesi (Pos. Org.ve e alte professionalità)
1	1	20	vari	€ 258.000,00	Indennità varie (rischio, disagio, reperibilità...)
1	1	50	190	€ 450.929,86	Produttività, Responsabilità, Retribuzione di risultato e la retribuzione di posizione per 6 mesi più la tredicesima mensilità. Nel capitolo sono

					finanziati anche i relativi oneri riflessi.
1	1	30	vari	€ 343.891,00	Oneri previdenziali e assistenziali sostenuti sulle competenze del fondo imputate ai cap. PEG 10-12-20
1	7	804	vari	€ 110.861,00	IRAP (8,5%) sostenuto sulle competenze del fondo imputate ai cap. PEG 10-12-20
1	1		Vari (vedere allegato 1)	€ 106.017,32	Incentivi previsti dal D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ CE e 2004/18/CE) (art. 17 c. 2 lett. g) € 80.133,90 (competenze) + oneri
			TOTALE	€ 2.225.376,52	

Personale comandato e/o lavoro flessibile: Nell'anno 2013 non c'è stato personale in servizio in posizione di comando da altri Enti, né personale, non dirigente, con rapporto di lavoro flessibile, pertanto nel fondo non ci sono risorse destinate al trattamento accessorio di tali figure.

Destinatari del fondo e benefici attesi:

Il numero dei destinatari del Fondo è pari al personale non dirigente in servizio nell'Ente nell'anno 2013 che in media è pari a n. 344 unità (tale numero non comprende due unità di cat.D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attualmente collocati in aspettativa non retribuita, ai quali è stato conferito un incarico dirigenziale)

I benefici medi pro-capite attesi sono stati così determinati:

$$€ 1.656.762,28(\text{Fondo complessivo}) : 344 (\text{numero destinatari}) = € 4.816,17 \text{benefici medi pro-capite attesi}$$

Se viene preso come riferimento il fondo al netto della voce degli incentivi per la progettazione, pari a € 80.133,90 i benefici medi procapite attesi sono pari a:

$$€ 1.576.628,38 : 344 = € 4.583,22 \text{benefici medi pro-capite attesi}$$

Eventuali costi indiretti

Non ci sono altre categorie di personale, non ricomprese tra i diretti destinatari del fondo sopra indicati, che possano beneficiare in tutto o in parte del presente contratto integrativo. Pertanto si attesta l'inesistenza di costi indiretti, derivanti dal presente accordo integrativo, e che possano comportare nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.